



COMUNE DI ROCCA SAN GIOVANNI

PROVINCIA DI CHIETI

Piazza degli Eroi, 14 – 66020 Rocca San Giovanni
Telefono 0872 607033 – 0872 60121 – 0872 60630 – Fax 0872 620247
Partita Iva 00216740696
Posta certificata comune.roccasangiovanni@pec.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO RELATIVO AI CRITERI DI ATTRUZIONE DEGLI INCENTIVI PER IL RECUPERO DELL'EVASIONE IN MATERIA DI IMU E TARI DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 1091 L. N. 145/2018

Premesso che:

- in data 16 novembre 2022 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021;
- in data 30 novembre 2023 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Integrativo normativo del personale del Comune di Rocca San Giovanni;
- in data 10 dicembre 2024 è stata sottoscritta l'ipotesi del Contratto Collettivo Integrativo relativo ai criteri di attribuzione degli incentivi per il recupero dell'evasione in materia di IMU e TARI di cui all'art. 1 comma 1091 L. n. 145/2018;
- il Segretario comunale dott.ssa Mariella Colaiezzi, in data 12.12.2024, ha redatto la relazione illustrativa al CCI in oggetto ai sensi della Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19.07.2012;
- il Responsabile del Servizio Personale e Ragioneria ha redatto in data 12.12.2024 la relazione tecnico-finanziaria al CCI in oggetto;
- il Revisione unico di questo Ente, in data 13.12.2024, ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48, comma 6, D. Lgs. 165 del 2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001);
- la Giunta comunale, con deliberazione n. 104 del 17.12.2024, esecutiva, ha autorizzato il Presidente della delegazione di parte datoriale alla sottoscrizione definitiva del CCI del CCI di che trattasi;

L'anno duemilaventiquattro, il giorno diciannove del mese di dicembre, previa regolare convocazione, ha avuto luogo l'incontro tra:

Il Presidente della delegazione di parte datoriale, nella persona del Segretario comunale, Dott.ssa Mariella Colaiezzi;

R.S.U., nella persona di:

		Pres./Ass.
1	Sig. Devid Caravaggio	P

Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:

		Pres./Ass.
1	Dott. Carmine Gasbarro - CGIL FP	A-
2	Dott. Francesco Battistella - CISL FPS DI LANZO SIMONE	P.
3	Dott. Massimiliano Perretti - UIL FPL	P
4	- CSA	-

CISL FP
SOP

UIL FPL
P. R. H.

M. Colaiezzi

Le parti intervenute sottoscrivono in via definitiva il Contratto Collettivo Integrativo relativo ai criteri di attribuzione degli incentivi per il recupero dell'evasione in materia di IMU e TARI di cui all'art. 1 comma 1091 L. n. 145/2018 di cui all'allegata ipotesi sottoscritta in data 10.12.2024.

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA	DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE
<p style="text-align: center;">Il Presidente (Dott.sa Mariella Colaiezzi)</p> <p style="text-align: center;"><i>Mariella Colaiezzi</i></p>	<p>RSU <i>Carovaglio Devio</i></p> <p>TERRITORIALI :</p> <p><i>CISL FP S. J. Los</i> <i>UIL PPL P. M. R. R.</i> <i>FP P. G. C. C. M. J.</i></p>



COMUNE DI ROCCA SAN GIOVANNI

PROVINCIA DI CHIETI

Piazza degli Eroi, 14 – 66020 Rocca San Giovanni
Telefono 0872 607033 – 0872 60121 – 0872 60630 – Fax 0872 620247
Partita Iva 00216740696
Posta certificata comune.roccasangiovanni@pec.it

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO RELATIVO AI CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEGLI INCENTIVI PER IL RECUPERO DELL'EVASIONE IN MATERIA DI IMU E TARI DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 1091 L. N. 145/2018.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 10 del mese di dicembre, alle ore 10:00, ha avuto luogo l'incontro tra:

Delegazione di parte pubblica, nelle persone di:

		Pres./Ass.
1	Dr.ssa Mariella Colaiezzi, Segretario comunale, presidente;	P
2	Dr.ssa Antonella Di Lullo, Responsabile del Settore Affari Generali	P
3	Arch. Federica Berardi, Responsabile del Settore Assetto e gestione del territorio	P
4	Sig. Gianfranco Caravaggio, Responsabile del Servizio Polizia Municipale	P

R.S.U. , nella persona di:

		Pres./Ass.
1	David Caravaggio	P

Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:

		Pres./Ass.
1	- CGIL FP	=
2	Dott. Francesco Battistella - CISL FPS	P
3	Dott. Massimiliano Perretti - UIL FPL	P
4	- CSA	=

Il dott. Carmine Gasbarro, rappresentante territoriale della CGIL, in collegamento telefonico, comunica di allegare alla presente ipotesi nota a propria firma.

Le parti intervenute sottoscrivono la seguente ipotesi di contratto collettivo integrativo relativo ai criteri di attribuzione degli incentivi per il recupero dell'evasione in materia di IMU e TARI di cui all'art. 1, comma 1091 della L. n. 145/2018.

PREMESSA

L'art. 1, comma 1091, della Legge n. 145/2018 stabilisce che i Comuni che hanno approvato il bilancio di previsione e il rendiconto entro i termini stabiliti dal Testo unico di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 possono, con proprio regolamento, prevedere che il maggior gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'I.M.U. propria e della TARI, nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento, risultante dal conto consuntivo approvato, nella misura massima del 5 per cento, sia destinato, limitatamente all'anno di riferimento, al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale dipendente, impiegato nel raggiungimento degli obiettivi del settore entrate, anche di qualifica dirigenziale, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, mediante contrattazione integrativa.

L'art. 7, comma 4 del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16.11.2022, ad oggetto "Contrattazione collettiva integrativa: soggetti e materie", stabilisce, al comma 4, che sono oggetto di contrattazione integrativa, tra gli altri (lett. g) i criteri generali per l'attribuzione di trattamenti accessori per i quali specifiche leggi operino un rinvio alla contrattazione collettiva.

Le parti danno atto che, alla luce della recente interpretazione restrittiva delle somme da considerare per l'alimentazione del Fondo incentivi di cui all'oggetto, contenuta nella deliberazione della Corte dei Conti della Lombardia n. 113/2024, sia opportuno e prudentiale prevedere una misura di cautela nell'erogazione degli incentivi di che trattasi nelle more di un intervento chiarificatore del Legislatore o di altre fonti ufficiali al riguardo.

Le parti, previo esame, approvano i criteri e le modalità per l'attribuzione degli incentivi in oggetto, esplicitati nell'allegato schema di regolamento.

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA	DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE
<p style="text-align: center;">Il Presidente (Dott.sa Mariella Colaiezzi)</p> <p style="text-align: center;"><i>Mariella Colaiezzi</i></p> <p>I componenti</p> <p><i>Mariella Colaiezzi</i></p> <p><i>Giulio Belli</i></p> <p><i>[Signature]</i></p>	<p>RSU <i>Coravoglia</i></p> <p>TERRITORIALI:</p> <p>V12 FPL <i>Giulio Belli</i></p> <p>E13L FP <i>[Signature]</i></p>



COMUNE DI *ROCCA SAN GIOVANNI*

PROVINCIA DI CHIETI

Piazza degli Eroi, 14 - 66020 Rocca San Giovanni – P.I. 00216740696

Regolamento relativo al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate IMU e TARI e al trattamento accessorio del personale dipendente addetto, ai sensi dell'art. 1, comma 1091, della L. n. 145/2018.

INDICE

Articolo 1 – Oggetto del Regolamento	2
Articolo 2 – Costituzione del Fondo	2
Articolo 3 – Destinazione del Fondo	3
Articolo 4 – Trattamento accessorio	3
Articolo 5 – Entrata in vigore	3

Articolo 1 (Oggetto e finalità)

1. Il presente Regolamento è adottato in attuazione dell'articolo 1, comma 1091, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di potenziare le risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate ed al fine di disciplinare le modalità di riconoscimento del trattamento accessorio del personale dipendente, anche titolare di incarico di Elevata Qualificazione, impiegato nel raggiungimento degli obiettivi assegnati al Settore competente in materia di entrate.

Articolo 2 (Costituzione e quantificazione del fondo da destinare a compenso incentivante e del fondo da destinare al potenziamento delle risorse strumentali dell'ufficio entrate)

1. Per il raggiungimento degli obiettivi previsti nell'articolo 1 del presente Regolamento è istituito apposito Fondo incentivante.

2. Il Fondo incentivante è costituito dal 5% delle riscossioni, ivi comprese quelle coattive, dell'anno precedente a quello di riferimento, così come risultanti dal conto consuntivo approvato, relative ad atti di accertamento IMU e TARI, indipendentemente dall'anno di notifica dei suddetti atti di accertamento.

3. Ferme restando le modalità di alimentazione del Fondo, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, lo stesso viene calcolato tenendo conto delle riscossioni realizzate nell'anno precedente a quello in cui è predisposto il bilancio di previsione. In alternativa, la stima delle risorse che alimenteranno il Fondo può essere operata sulla base degli importi relativi al recupero

dell'evasione IMU e TARI iscritti nel bilancio di previsione precedente a quello di costituzione del Fondo. La quantificazione definitiva delle risorse confluite nel Fondo si determina con riferimento alle riscossioni di cui al comma precedente certificate nel bilancio consuntivo approvato nell'anno di riferimento.

4. Rientrano nelle attività di accertamento tutte le attività svolte dal personale di cui al successivo articolo 4 che comportano il recupero dell'evasione dell'Imposta Municipale propria (IMU) e della tassa sui rifiuti (TARI), a qualsiasi titolo effettuata.

5. Le risorse economiche che saranno distribuite al personale a questo titolo, rientrano tra le componenti escluse ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs.75/2017.

6. Nell'ipotesi di affidamento in concessione dei servizi di accertamento dei tributi in oggetto, non sarà applicabile la presente disciplina.

Articolo 3 – Destinazione del Fondo

1. La ripartizione del Fondo tra quota da destinare al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e quota da destinare al riconoscimento del trattamento accessorio al personale dipendente è stabilita annualmente, su proposta del Responsabile del Settore competente, in considerazione delle effettive necessità di potenziamento delle risorse strumentali del Settore che si occupa della gestione delle Entrate. La quota destinata a quest'ultima finalità deve essere inferiore a quella destinata al trattamento accessorio del personale dedicato.

Art. 4 (Fissazione obiettivi e costituzione del gruppo di lavoro)

1. In sede di approvazione degli obiettivi di performance dell'esercizio, vengono fissati uno o più obiettivi di recupero evasione di cui si occuperà un gruppo di lavoro che sarà costituito dal Responsabile di E.Q. del Settore a cui afferisce la gestione delle entrate.

2. Il gruppo di lavoro è costituito sulla base delle specifiche competenze tecniche specialistiche necessarie al raggiungimento degli obiettivi stabiliti ed assegnati.

3. Il Responsabile di E.Q. di cui al primo comma è il coordinatore del gruppo a cui compete l'individuazione delle attività che ogni componente deve prestare, quali, a titolo esemplificativo, il ruolo svolto, gli strumenti da utilizzare, la metodologia di lavoro e l'obiettivo da raggiungere.

4. Le modifiche alla composizione del gruppo di lavoro possono essere apportate nel corso dell'esercizio.

Art. 5 (Ripartizione del compenso incentivante all'interno del gruppo di lavoro)

1. Le risorse confluite nel Fondo, al netto delle somme necessarie al potenziamento delle risorse strumentali, sono ripartite tra il personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente articolo 4.

2. La quota del Fondo destinata al trattamento economico accessorio si considera al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione ed è erogata in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. 3. La quota da attribuire ad ogni dipendente, compreso il titolare di incarico di Elevata Qualificazione responsabile, non può superare il 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo di ciascuno di essi.

4. In sede di assegnazione degli obiettivi per accedere al trattamento accessorio di cui al presente articolo, vengono definiti i tempi di attuazione, le fasi del processo, il personale coinvolto e gli indicatori di risultato.

5. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono attribuiti al personale dell'Ente nell'ambito delle seguenti percentuali massime:

- a) Funzionario titolare di E.Q. Coordinatore del Progetto: 15%
- b) Dipendenti in servizio presso il Servizio Tributi: 80%
- c) Eventuali collaboratori amministrativi di altri Settori, se previsti: 5%

6. Se non è coinvolto personale del tipo c), la relativa quota viene attribuita proporzionalmente al personale del tipo a) e b).

7. Le quote da attribuire ad ogni dipendente sono erogabili successivamente all'approvazione del consuntivo del Piano della performance.

6. Eventuali quote del Fondo non utilizzate per il potenziamento delle risorse strumentali e non distribuite ai dipendenti, rappresentano economie di spesa dell'anno di riferimento e non possono essere riportate al successivo esercizio.

Art.6 (Fondo per il potenziamento delle risorse strumentale dell'ufficio entrate)

1. Il Fondo per il potenziamento delle risorse strumentali dell'ufficio entrate, da destinare all'aggiornamento tecnologico e delle banche dati ed al miglioramento del servizio al cittadino, è costituito con la parte a ciò destinata del 5% delle entrate accertate e riscosse in ciascun anno, nonché dalle somme in eccedenza il limite del 15% del trattamento tabellare di cui al precedente articolo 5.

2. Tale fondo può essere utilizzato per l'acquisizione di software specifici, l'acquisto di apparecchiature tecnologiche funzionali alle attività di recupero evasione o per il potenziamento dell'ufficio tributi, l'acquisizione di servizi strumentali funzionali alle attività dell'ufficio ad utilità pluriennale, alla bonifica delle banche dati ed alla strutturazione di nuovi strumenti di dialogo e di interrelazione con i contribuenti.

Art. 7 (Disposizioni finali ed entrata in vigore)

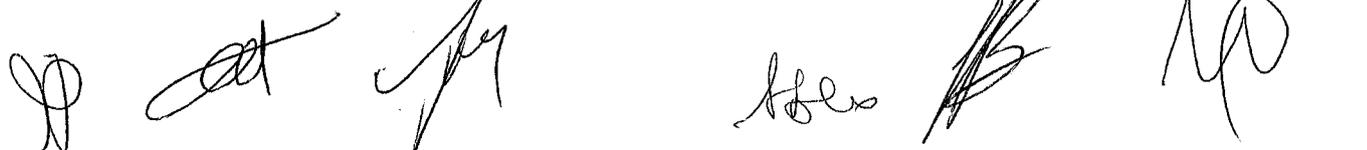
1. In base alla deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 19/SEZAUT/2021/QMIG «La locuzione "entro i termini stabiliti dal Testo Unico di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 contenuta nell'art. 1, co. 1091, della legge n. 145/2018, si riferisce anche al diverso termine prorogato, per il bilancio di previsione, con legge o con decreto del Ministro dell'interno (ai sensi dell'art. 151, co. 1, ultimo periodo, TUEL) e, per il rendiconto, con legge».

2. Il regolamento entra in vigore con l'esecutività della relativa delibera di approvazione.

Art. 8 – (Rinvio dinamico)

Le norme del presente Regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali. In tali casi, in attesa di formale modificazione del presente Regolamento, si applica la normativa sovraordinata.

Qualora intervenissero norme o interpretazioni ufficiali conformi ad orientamenti restrittivi (Corte dei Conti Lombardia n. 113/2024) sulla alimentazione del fondo di cui al presente regolamento, si provvederà al recupero delle somme eventualmente erogate difformemente.



DICHIARAZIONE DELLA CGIL

Dando seguito alla nota in allegato (di richiesta di rinvio della discussione a successiva data per impegni già calendarizzati prima della convocazione a stretto giro in oggetto, in considerazione della mancata preventiva informativa da essere resa almeno 5 giorni lavorativi prima dell'adozione degli atti, in riferimento all' art. 4 CCNL vigente) si ringrazia della possibilità di una partecipazione in call, ma in data odierna non sono ricorse le possibilità di poter partecipare all'incontro in oggetto, pur avendo sollecitato un rinvio a pochi giorni per una dovuta valutazione dei regolamenti nell'ordine del giorno, nel rispetto dei tempi dell'art. 4 del CCNL Vigente e di una mancata preventiva programmazione sulla data di convocazione sopraggiunta, determinante in un contesto d'incontri serrati.

Siamo certi che quanto raggiunto nell'incontro odierno produca le migliori condizioni, volte alla valorizzazione e tutela del personale interessato nei tempi dovuti, ma come Organizzazione Sindacale ribadiamo le buone relazioni sindacali per una corretta gestione e programmazione, il dilungarsi dei tempi di contrattazione non può essere un limite alla partecipazione Sindacale.

CISL FP


VIZ FPL
Fuh 



